GORRIERE DELLA CORRIERE DELLA

N. 14 - L. 300 - Luglio 1975 Mensile - Sped. Abb. Post. Gruppo III/70

ritorna SIMON GARTH!



esclusivo: MTLER. mago e stregone!



Direttore Responsabile: MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l. Viale Romagna 14 - 20133 Milano

N. 14 - Luglio 1975 - Anno II SOMMARIO

Bianco su nero di M.G.P. (presentazione)	
Hitler, mago e stregone di Cesare Medail (articolo)	. 2
Simon Garth: La legge e Phillip Bliss di Gerber & Marcos (fumetto) parte I	7
Simon Garth: La sentenza dell'uomo-morto (fumetto) parte II	18
La posta della strega (rubrica)	30
La paura in celluloide di Giovanni Mongini (rubrica)	31
Frankenstein 75: La coscienza del mostro di Moench & Mayerik (fumetto)	33
L'Astranero di Sargatanas (rubrica)	49

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l. redazione, amministrazione: Viale Romagna, 14 - 20133 Milano Telefoni 73.82.182 - 73.84.002

Pubblicazione Mensile Autorizzazione Tribunale Milano N. 153 del 6 Maggio 1974 Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70 Stampato da: Intergrafica S.p.A.
Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)
Distribuito da: Rusconi Distribuzione Via Oldofredi 23 - 20124 Milano
Numeri arretrati L. 300. Inviare tramite
versamento sul c/c postale n. 3/11597
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14 20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario.
Non si fanno spedizioni contrassegno.
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti.

DIFFIDA

Soggetto, sceneggiatura, nomi dei personaggi e disegni contenuti in questa pubblicazione sono sotto protezione dei copyright-trademark. Qualsiasi piagio dell'opera o parte di essa, verrà perseguito a norma delle vigenti leggi internazionali.



bianco su nero di M.G.P.

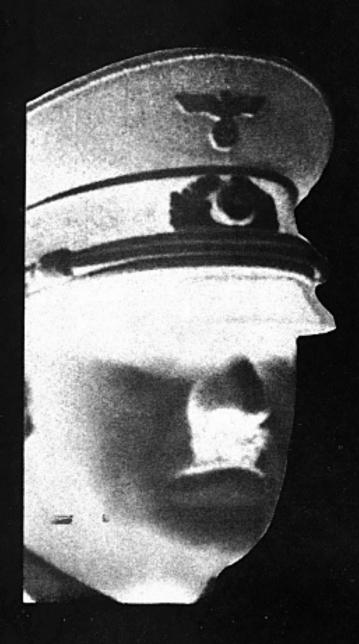
Caro Simon.

scusate, cari e fedeli lettori cidipiofili, ma tale è l'amore che, come ormai tutti sapete, mi lega al mio Simon Garth che mi è venuto spontaneo rivol-germi direttamente a lui. Per dirgli cosa? Forse che sono felice di ritrovarlo in questo numero e per ben ventitre pagine, una in seguito all'altra, e per dirgli anche che gli sono più che mai vicina in questo momento particolarmente tragico della sua esistenza. Tragico perché? Beh, questo lo lascio scoprire a voi. Terminato il mio messaggio personale al ragazzo del mio cuore, mi rivolgo ora ai « lettori » del mio cuore, cloè a voi tutti che continuate a scrivermi i vostri elogi, manifestando cosi la vostra estrema benevolenza nei miei confronti. Veniamo al sodo: in questo numero, oltre al già citato zombie, c'è anche Frankenstein in una bellissima storia di amore... deluso! Basta con queste anticipazioni a fumetti e passiamo all'articolo « clou », stavolta Cesare Medail affronta un argomento nuovissimo e molto, molto interessante: Hitler, mago e stregone. L'avreste mai detto o solo pensato? Vi assicuro che non appena ne inizierete la lettura non farete che correre per arrivare alla

conclusione. Non male, eh? Per il cinema, l'esperto offre un argomento di indiscusso interesse: il demonio. La posta ed il consueto Astranero del misterioso Sargatanas concludono questo quattordicesimo cidipi. A proposito di Sargatanas devo Tispondere a tutti coloro che mi scrivono per sapere la sua vera identità: è un segreto, questo, che sono tenuta a mantenere pena gravissime sanzioni da parte di Sargatanas stesso (per chi non lo sapesse, dico che tale nome corrisponde ad uno del tanti attribuiti al diavolo). Chiaro ora perché sono costretta a non esprimere nemmeno delle ipotesi a questo riguardo? Un'altra delle domande che mi assillano è relativa alla mia partecipazione o meno alle sedute spiritiche: rispondo con un solenne e definitivo « NO » perché non ho mai avuto il coraggio, né mai lo avrò in futuro, di presenziare ad uno di questi cerimoniali, il cui solo pensiero mi fa raggelare il sangue nelle vene. Scusatemi, amici miei carissimi, ma davvero non potrei sostenere tale prova di audacía. Con questa penosissima confessione termino la sia solita chiacchieratina e vi braccio tutti. Con estremo affetto.

La vostra M.G.P.

© Copyright 1973 - 1974 - 1975 by Marvel Comics Group. All rights reserved. The italian translation copyright by Editoriale Corno. Dracula Lives, Monsters Unleashed, Tales of the Zombie and Vampire Tales are trademarks of the Marvel Comics Group. Published by arrangement with Transworld Feature Syndicate Inc. © Copyright esclusivo per l'Italia; Editoriale Corno s.r.l.



Hitler

di Cesare Medail

La Paura non ha soltanto volti leggendari o simbolici come il Vampiro, il Licantropo, il Demonio, lo Zombie, lo Stregone, ma si incarna in personaggi reali, della storia o della cronaca, nel Mostro che incute terrore agli individui o alle masse. In questo ventesimo secolo la Paura ha avuto un tragico veicolo che ha un nome, Adolf Hitler, il dittatore che ha esportato il terrore in ogni parte del mondo ma che aveva un grande paese, la Germania, a seguirlo entusiasta, ipnotizzato, ebbro di follia nella sua delirante avventura.

Tutto il mondo si è domandato come sia stato possibile, tutti si sono chiesti come una nazione 2 abbia potuto seguirlo ciecamente, quale entroterra abbia avuto la sua sete di dominio e di conquista sul mondo. C'è qualcosa di misterioso, di arcano, che sfugge alla ragione dietro l'avventura hitleriana, che non trova spiegazioni esaurienti nelle analisi politiche ed economiche.

Non pretendiamo di essere noi a fornire la chiave dell'enigma: è noto che il dittatore frequentava sette segrete a carattere occulto, come il gruppo di Thule, ove maturò il tema della razza, idea-forza nell'aberrante filosofia del Terzo Reich. Non staremo a fare della cronaca: riportiamo delle testimonianze. La prima viene da occidente, la seconda da oriente. Quella dello

psicanalista austriaco Jan Ehrenwald, che ha indagato sulle
percezioni extrasensoriali e in
particolare sulle affinità fra fenomeni telepatici e sintomi nevrotici; e quella di Mère, la
compagna di Sri Aurobindo, il
grande filosofo e mistico indiano scomparso nel 1950 nell'ashram di Pondicherry, di cui
la donna (già moglie di un diplomatico francese) è stata guida spirituale fino a quando, nel
1974, è morta più che novantenne.

Sono due analisi del fenomeno Hitler, una scientifica e l'altra — se vogliamo chiamarla così — esoterica, che hanno molti punti in comune. Ehrenwald, a proposito di Hitler, parla di in-

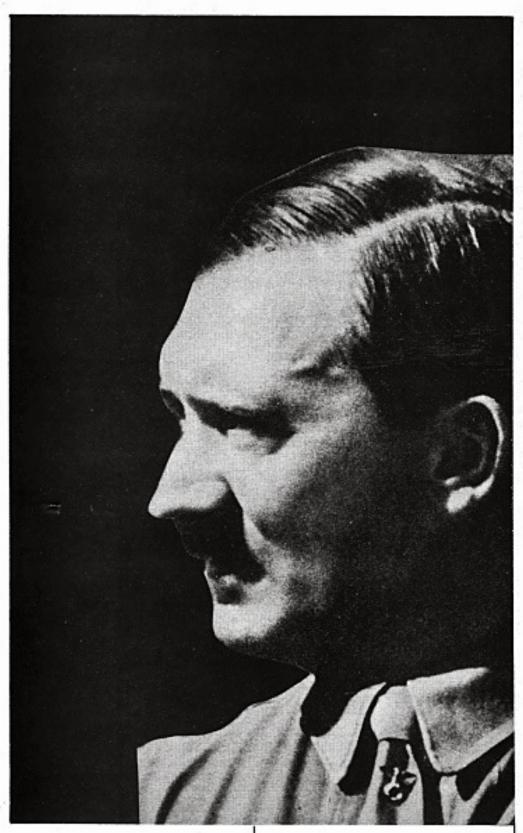
Streame

discusse doti parapsicologiche e medianiche. « C'era forse qualcosa in più oltre a ciò che gli occhi stupiti dei suoi contemporanei avevano ravvisato nel suo trionfo come sciamano o mago del ventesimo secolo? Il fatto è che i biografi hitleriani hanno più volte richiamato l'attenzione sulla sua relazione con il malfamato telepata Hanussen. Dimostrò grande interesse a materie come lo spiritismo, l'astrologia e si era per un certo tempo dedicato all'occultismo »... Hitler era convinto di possedere facoltà medianiche e prese parte a sedute spiritiche a Monaco di Baviera dopo la prima guerra mondiale. In esse trovò una conferma delle sue « forze », ed è un'opinione condivisa da suoi contemporanei come l'industriale tedesco Wilhelm Keppler che, dopo una seduta, dichiarò: « sembrava essere direttamente sintonizzato col Creatore mediante un'antenпа ».

Ehrenwald riferisce tre episodi della vita del Fuhrer che riguardano le sue presunte capacità telepatiche o doti paranormali che gli hanno consentito di percorrere con tanti consensi il criminale cammino che ha stravolto la faccia della Terra. 8 novembre 1939: Hitler tiene un discorso in memoria del « golpe » del 1923 in una birreria di Monaco di Baviera e nell'orazione dà un preannun-

cio di morte: « molti di noi accetteranno il sacrificio; nessuno di noi può sapere se anche lui sarà colpito. Non dobbiamo aver paura di rischiare con la vita per realizzare il programma delle nostre azioni, è la prima parte del credo del nazionalsocialismo; sarà scritto sulla tomba di ogni singolo nazionalsocialista quando lascerà questo mondo dopo aver compiuto il suo dovere ».

Hitler poi lascia frettolosamente la birreria, prima del consueto, e prende un treno per Berlino. Pochi minuti dopo, esplode una bomba che provoca un crollo nel salone, la morte di otto nazisti e il ferimento di sessantatré . Goebbels, mago 3



della propaganda del Reich, non si lasciò sfuggire l'occasione per sfruttare la fortuna del Fuhrer, il quale — dopo l'episodio — ebbe a dire: « Ora sono del tutto tranquillo. Il fatto di aver lasciato la birreria prima del solito, mi conferma che la Provvidenza vuole farmi raggiungere il mio scopo ». Fana-4 tismo, misticismo delirante, traspaiono da queste frasi riferite a un episodio in cui è logico pensare che Hitler è stato salvato soltanto dal puro caso.

Febbraio 1945: è un episodio che rende più problematica la questione delle premonizioni del Fuhrer. Si tratta dell'attentato ideato da Albert Speer, suo collaboratore e Ministro degli Armamenti.

A quel tempo, Hitler si era seppellito nel famoso bunker di Berlino, ideato personalmente dallo stesso Speer, che introdusse canali di areazioni a livello del pavimento, camuffandoli con ciuffi di erba. Speer pensava di introdurre, attraverso queste aperture, del gas venefico per eliminare una volta per tutte il dittatore e il suo seguito. A sua insaputa, però, Hitler aveva fatto installare un camino alto ben quattro metri proprio sopra il pozzo da cui sarebbero potute venire le esalazioni. Ancora una volta il tentativo di cambiare il corso della storia con un attentato fallì per una strana idea di Hitler. «Straordinaria intuizione» scrivono i suoi biografi, ma noi non possiamo escludere né il caso paranormale della preveggenza né quello della coincidenza.

Il terzo episodio riferito da Ehrenwald appartiene ad anni più lontani quando il futuro dittatore era soldato semplice durante la prima guerra mondiale. Mentre cenava con i compagni di trincea, sentì — lui solo — una voce che gli ordinava « spostati ». Il tono assomigliava talmente ad un ordine militare che Hitler ubbidì automaticamente allontanandosi di circa venti metri. Non appena girate le spalle ai suoi compagni, questi furono tutti dilaniati da una granata nemica. Da allora, fu convinto di dovere la sua vita e la sua fortuna a una cosiddetta Provvidenza.

Tre episodi, tutti e tre possibili coincidenze, oppure casi di precognizione telepatica che non fanno più notizia nella moderna parapsicologia. Restano però dei dubbi: quale voce fa allontanare il futuro dittatore dal luogo dove piomberà la granata? Da dove gli arrivano i suggerimenti telepatici? Era la Provvidenza, come diceva, lui, vantandosi degli scampati pericoli?

La Mère, Mira Alfassa Richard, che dal 1920 insieme ad Aurobindo è stata un'interprete straordinaria, in quanto francese e occidentale, dei tesori della

sapienza indiana dà una spiegazione che può sconcertare gli occidentali ma che getta una luce inconsueta, esoterica, né parapsicologica né psichiatrica, sul caso Hitler.

« Tutte le religioni narrano di forze ostili... Sri Aurobindo, parlando degli Asura (Sura vuol dire dèi, a-sura contrario degli dèi), ci dice che ne esistono due categorie: una che era divina all'origine e i cui esseri, similmente alla tradizione giudaicocristiana, furono precipitati in basso a causa della loro volontà d'indipendenza. Questi possono essere convertiti e la loro conversione è indispensabile al fine ultimo dell'universo. Gli altri non sono evolutivi, ma di tipo fisso, è un tipo della creazione che non evolve né cambia... Hitler era guidato da un asura che si presentava a lui sotto forma di angelo risplendente ».

A una domanda rivoltale in una intervista, la Mère, a proposito di Hitler, rispose: « era in rapporto con un essere che egli considerava il Supremo: questo essere veniva e lo consigliava, gli diceva tutto ciò che doveva fare. Hitler si ritirava in solitudine e vi restava tutto il tempo occorrente per entrare in contatto con la sua guida e riceverne le ispirazioni, che metteva in atto con grande fedeltà. Quell'essere che Hitler prendeva per il Supremo era semplicemente un asura, quello che in occultismo si chiama il « Signore della Menzogna » e che gli si proclamava come il Signore delle Nazioni ».

 Aveva un aspetto splendente, poteva trarre in inganno chiunque, tranne chi aveva veramente la conoscenza occulta e poteva vedere che cosa c'era dietro l'apparenza. Era davvero splendido. Di solito appariva a Hitler con una corazza e un elmo d'argento; una specie di fiamma gli usciva dalla testa; e c'era un'atmosfera di luce abbagliante intorno a lui: così abbagliante che Hitler lo poteva appena-guardare. Gli diceva tutto ciò che bisognava, giocava con lui come il gatto con un topolino. Aveva assolutamente de-



ciso di fargli fare tutte le stravaganze possibili, fino al giorno in cui non si fosse rotto l'osso del collo come è poi avvenuto. Ma casi come questi ce ne sono molti, anche se in proporzioni

Prosegue Mère: « Hitler era un ottimo medium, aveva grandi capacità medianiche ma mancava di intelligenza e di discerni-

mento. Qualsiasi cosa potesse dirgli quell'Essere, lui mandava giù tutto. Era quello, che a poco a poco lo spingeva. E lo faceva per svago, non prendeva la vita sul serio. Per quegli Esseri, gli uomini sono cose piccolissime con cui si gioca, come il gatto col topo, fino al giorno in cui lo si mangia ».

Ma chi sono questi Esseri? Di- 5

ce la Mère: « Erano quattro. Il primo si è convertito, il secondo si è dissolto. Due vivono ancora e quei due sono più accaniti di tutti gli altri. L'uno è conosciuto in occultismo come il Signore della Menzogna, l'altro è il Signore della Morte. E finché quei due esseri esisteranno, ci saranno nel mondo difficoltà ».

Insomma questo Hitler medium e occultista che ci viene presentato dall'esoterismo orientale di Sri Aurobindo e di Mère era posseduto da un'oscura entità oppure soffriva soltanto di disturbi mentali? E, più in generale, le persone che hanno disturbi mentali, sono possedute? « Sì - risponde Mère -, a meno che non ci sia una lesione fisica, un difetto di formazione. una congestione. In tutti gli altri casi si tratta sempre di possessioni. La prova è che se vi portano una persona del tutto squilibrata mentalmente e ha una lesione, non la si può guarire, mentre se non c'è lesione fisica, se c'è una possessione, può essere guarita. Purtroppo queste cose succedono solo a quelli a cui piacciono: ci dev'essere molta ambizione, molta vanità, assieme a molta stupidità e a un tremendo amor proprio. Sono le cose su cui questi Esseri fanno gioco ».

Ambizione, vanità, stupidità, tremendo amor proprio, sono tutte definizioni che vanno a pennello al capo nazista. Con ciò non vogliamo dire che la versione esoterica del « fenomeno » sia da prendere per oro colato, malgrado arrivi da uno dei più importanti centri filosofici, mistici e intellettuali del mondo. Fatto sta che in diverse biografie di Hitler si racconta che parlava con un essere immaginario, nella sua stanza, veduto soltanto da lui e invisibile ad altri presenti. Le spiegazioni, sul puro piano psichiatrico, (senza ricorrere all'occultismo) possono essere tante. Se ne è parlato come di un paranoico o di uno schizofrenico. Ma lo stesso psichiatra austriaco Ehrenwald conferma le sue doti medianiche. Sulla rivista 6 ESP lo studioso ha scritto un



articolo dal titolo « Hitler: sciamano, schizofrenico, medium »? E non dà una risposta precisa perché troppi aspetti della personalità del dittatore rimangono ambigui e meriterebbero un'analisi attenta, alla luce proprio della sua dimestichezza con società occultistiche, con il paranormale, il che non contrasta con le turbe psichiche di cui tanto si è discusso. Anzi, proprio l'alterazione di coscienza dovuta a fatti puramente clinici è spesso la valvola attraverso cui si aprono spazi verso la stratosfera del mistero che nessun satellite di laboratorio ha potuto scandagliare.

Pazzo e mago, quindi? Oppure posseduto? Oppure qualche cosa d'altro che non sappiamo spiegare? Le frasi, un po' ermetiche, di Mère parlano di possessione: ma di « posseduti » da maligne entità è piena la storia della Chiesa ed ancor oggi la figura dell'esorcista che scaccia i demoni (o « signori della menzogna » o « signori della morte » come ci viene detto dall'India) è contemplata negli organigrammi vaticani: riti di esorcismo sono praticati frequentemente non soltanto nel nostro pittoresco Mezzogiorno ma anche, e soprattutto, nella laica e protestante Inghilterra. Se un'entità era entrata in contatto col riconosciuto telèpata e medium Adolfo Hitler e l'aveva soggiogato per fini imperscrutabili, forse, avrebbe potuto rimediare l'esorcista? Non ci sentiamo di sposare tali ipotesi: il fanatismo hitleriano, la volontà di distruzione, di dominio, il disprezzo per la vita umana, a nostro avviso, affondano le radici nel sottobosco di sette. congreghe di maghi e stregoni, probabilmente grossi ciarlatani, di cui l'« imbianchino » si è pasciuto nella sua aberrante formazione culturale e ideolo-

Certo, non siamo neanche in grado di contraddire Mère e Aurobindo: gli Esseri di cui parlano non li conosciamo, non hanno mai fatto notizia, ma non possiamo essere certi che non esistano.

Cesare Medail























NON CI PUDESSERE UNA FINE A QUESTA TORTURA ... LA BAMBOLA AGISCE SULLA PSICHE E NON SULLA CARNE ... E PUO' INFLIGGERTI QUESTO ORRORE PER SEMPRE, SEN. ZA FARTI REALMENTE DEL MALE...!

































SOND STEVE BERGEN E GENE GRETCH... UNO STUDENTE E UN MUSICISTA ROCK... CHE SI INCONTRANO QUASI TUTTE LE SERE IN QUESTO LOCALE. PER IL LORO CONSUETO APPUNTAMENTO CON IL LORO AMATO















PHIL STRAPPA DALLE MANI DI STEVE L'AMU-LETO E COMINCIA UNA INVOCAZIONE ...



C'E'ANSIETA'ED ANCHE UN TONO DIVERO TER. RORE NELLA VOCE DELLA DONNA...E COSI'PHIL LE OBBEDISCE!



MA E'GIA'TROPPO TARDI! INFATTI AI PIEDI DELLA ROPE IL FONDO DEL MARE COMINCIA A MUOVERSI! E DA ESSO SI LEVA
UNA MANO GIALLA...
POI UN'ALTRA CON LE
DITA OSSUTE CHE GRAT.
TANO INVANO NELLE
OSCURE PROFONDITA'



BUID, IGNARO DEL FRED
DO, IGNARO DEL FAITO
CHE LE FERITE SI
SONIO CICATRIZZZATE,
IGNARO DI TUTTO
TRAINIE DELLA VOCE
CHE HAI SENTITO!

INTANTO , A MILLE MIGLIA DI DISTANZA , PHILLID BLISS FINISCE IL SUO CAFFE' E SI PREPARA AD ANDARSENE ...

UNO SCHERZO, EH? IO CHECONTROLLO UNO 20LL BIE? IOCHE NON RIESICO NEMMENO A CARE UN



51', MA NON TENETEMI
FUORITUITA LA NOTTE...
DOMANI E'UNAGRAN.
DE GIORNATA PER
ME... DEVO INCON.
TRARMI CON GLI
AVVOCATT IN
TRIBUNALE!





































...E QUESTO NON PUOI PER. METTERLO, LO LASCI GEME. RE PER IL DOLORE A TERRA ...E POI TI INOLTRI NELLE OMBRE DELLA CITTA!!









NON PER COMPASSIO NE MA PER DOVE. RE DATO CHE PHIL TIENE L'AMULETO!









...UNO ZOMBIE EIL MODO INCUI MI OBBEDISCI AVEVA RA-

L'AMULE. TO ERA VERO! TI HO CHIAMA TO DALLA TOMBA VERO?

















TUTTI GLI SGARDI SONO PUNTATI SULLA NUVOLA DI FUMO GRIGIO CHE HA RIEMPITO IL TEMPIO DELLA GIUSTIZM ...

E IN OGNI CUORE MANCA UN COLPO QUANDO, ALLA FINE, UNA FORMA COMINCIA AD EMERGERE DA QUELLA NUBE ... ACCOMPAGNATA DAL RUMORE DI PASSI















Carissima M.G.P.,

questa è una lettera di protesta! (grazie al cielo! nota di MGP). Basta pubblicare tutte quelle stupidaggini tipo « ho appena terminato di cibarmi di code di lucertola » o roba del genere, anche perché mi fanno rivoltare lo stomaco dopo la mia cena quotidiana a base di ali di pipistrello affumicate e sangue di topo marcio appena sfornato dalla fogna, Inoltre mi fanno fare brutti sogni: sai, io sono molto delicato e se sogno cose diverse dai soliti zombie o diavoli o vampiri che mi danzano intorno, mi sveglio e non riesco più a riprendere sonno. Sperando che tu ascolti le mie suppliche, ti porgo le seguenti domande: 1) Ci saranno anche adesivi? 2) La posta del CDP assumerà lo stesso aspetto di quella dei super-eroi? 3) Non si potrà mai vedere una tua fotografia? 4) Qual è, fra tutte le pubblicazioni dell'Editoriale Corno, quella che ha avuto maggior successo? Termino con i miei migliori auguri.

Antonio Gizzi - Pescara

Salto a piè pari ogni commento (giusto, no?) e passo alle velocissime risposte: 1) Si, si, si. 2) No, almeno per ora. 3) Sì, sì, sì. 4) Senza alcun dubbio il celebratissimo Alan Ford. Mai letto? Grazie per 30 gli auguri (ovvio).

Carissima M.G.P.,

seno un vampiro appassionato lettore del tuo magnifico e superbo CDP. Vorrei darti qualche consiglio che spero seguirai: 1) Non mettere mai il colore! 2) Non mettere mai più dei racconti tipo « La notte del ragno » che fanno schifo e non sanno di nulla. 3) Non sospendere né togliere mai l'astranero al posto di cretinate tipo barzellette. Ora qualche domanda: 1) A quando il Club? 2) A quando gli adesivi? 3) A quando una tua foto? 4) Il CDP diventerà quindicinale? 5) Quando altri manifesti? Qualche speranza: pubblicazione di racconti sugli U.F.O, e sulla Mummia e soppressione della pubblicità a favore della pagina della posta o dell'astranero o dei servizi di Medail. Un morso affettuoso a te, a Sargatanas e ai collaboratori vari. Ti prego di pubblicare la mia lettera (o mi arrabbio).

Giuseppe Pagliani - Modena

Consigli e speranze non avranno una risposta poiché non la richiedono, alle tue domande invece rispondo che: 1) Proprio non so dirti. 2) Penso abbastanza presto. Non appena riuscirò a trovarne una che illustri a pieno la mia bellezza (ehm). 4) Per ora proprio no. 5) Eh, eh... perché a tutte queste tue domande devo rispondere con un « non so? ».

Idolatrata M.G.P.,

sono un tuo arduo lettore, certo, non compro sempre il tuo giornale perché non sempre trovo i soldi in tasca, ma rimedio sempre. Congratulazioni per il tuo bel giornale dedicato a noi mostri, ma ti vorrei dire una cosa riservata: ci disegni troppo belli e noi siamo un po' diversi. Ma, parlando seriamente, mi puoi dare qualche consiglio sul come prendere una fidanzata? Sono già quattro ragazze che rifiutano la mia proposta: senza montarmi la testa, non sono brutto, né di brutto carattere, sono solo un po' basso ma non è possibile che mi rifiutino per questo. Scusa gli errori ma tanti anni dentro la tomba mi hanno fatto scordare la grammatica. Mi congratulo ancora per il CDP. Ti bacio sulla jugulare.

Alvaro Garcia - Roma

Caro mostriciattolo — almeno così tu ti definisci — direi che il tuo problema non derivi affatto dalla statura un po' bassa ma piuttosto, forse, presumo, da un tuo probabile atteggiamento di diffidenza nei confronti delle ragazze alle quali — ne sarei quasi certa - ti avvicini già presupponendo una tua sconfitta. Prova ad essere un poco più ottimista e vedrai che tutto andrà per il meglio! (Scrivimi ancora per dirmi i risultati futuri. Okay?).

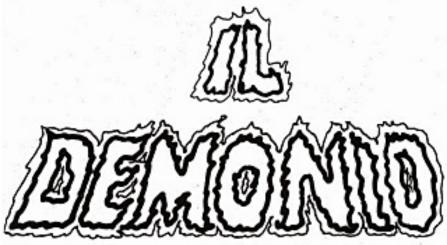
Carissima M.G.P., uno dei miei compagni ha detto che l'Uomo Lupo esiste, addirittura lo ha visto sotto casa. E' vero? Chi è più forte, l'Uomo Lupo o Frankenstein? Dracula oppure la Mummia? Esistono, come afferma un mio amico, i mostri dello spazio? Ti saluto con tanti auguri

Di Orazio Paolo - Roma

Carissimo Paolo, all'esistenza o meno di mostri, uomini-lupo, vampiri e personaggini di questo genere, ci si può credere (se si dà libero sfogo alla fantasia) e ci si può non credere se si lascia predominare la ragione, quindi diciamo pure che tutto esiste e tutto non esiste. Ti è chiaro il concetto? Per quanto riguarda le classifiche di forza di questo o quel personaggio, direi che, secondo me, Frankenstein è più forte dell'Uomo Lupo e che tra Dracula e la Mummia esista una certa parità. Ciao.

la paura in celluloide





Il demonio cinematografico non è sempre stato come lo conosciamo oggi: crudele e perverso, poteva anche avere un aspetto ed un porta-

mento distinto o signorile, come nel film del 1943: « Il cielo può attendere » dove ascolta le confessioni di un libertino, appena giunto al

suo cospetto, capitato da lui per errore e che, al termine delle sue innocenti confessioni, spedisce in paradiso, dopo una breve sosta in purgatorio. Questo però, ad onor del vero, non era l'autentico finale: il protagonista, sull'ascensore che lo portava al « piano di sopra », incontrava una bella ragazza diretta all'inferno e la seguiva, dichiarando appunto che « il cielo può attendere ».

Nel 1958 assistiamo alla uscita diuno dei migliori film del genere: « La notte del demonio » di Jac-

ques Tourner.

L'unica copia ancora in circolazione, recentemente presentata a Milano, ci permette di constatare come, pur attraverso gli anni, questa pellicola non abbia perso niente e stia alla pari, se non addirittura su- 31

peri, più recenti film sul « signore delle tenebre ».

Uno studioso di magia ha il potere di evocare il demonio perché compia per lui delle vendette contro coloro che non credono al suo potere. Una pergamena in caratteri runici, trasmessa alla vittima predestinata, la condanna ad essere uccisa in un'ora ed in un momento ben precisi, da questo diabolico essere. Lo scienziato che la riceve, dapprima incredulo, scopre che l'unico modo per salvarsi è quello di ripassarla, a sua insaputa, a qualcuno, ed è ciò che fa restituendola proprio a colui che gliela aveva data, pochi istanti prima dell'ora fatale. La tragedia si compie: l'allucinante figura, visibile solo al condannato, appare tra il fumo di un treno, ghermisce lo studioso di magia e lo strazia.

Regista di questo ottimo film è, come abbiamo detto, Jacques Tourner, nato nel novembre del 1904 a Parigi. Dopo aver realizzato alcuni film western egli si dedicò al cinema fantastico dove ottenne i suoi migliori successi. Protagonista è un ottimo attore: Dana Andrews, tra gli altri interpreti del fantascientifico « Esperimento I.S.: il mondo si frantuma ». Gli effetti speciali erano realizzati con grande verosimiglianza: l'allucinante demonio era una figura, di altezza umana, rivestito di una tuta molto ben fatta e fotografato in modo da sembrare gigantesca.

Il più classico dei film sul demonio è di dieci anni più tardi, del 1968, quando infatti, il regista Roman Polansky, gira il suo « Rosemary's baby », la storia di una giovane donna che porta nel grembo il figlio di Satana, un patto orribile che il marito ha accettato per ottenere successo nel suo lavoro. Quando l'essere mostruoso nasce, la donna, priva di ogni forza e volontà, accetta di allevarlo.

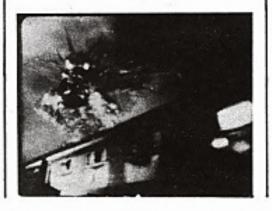
Girato con estremo realismo e con una dosatissima « suspense », il film di Polansky (tra l'altro autore di quel godibilissimo « Per favore non mordermi sul collo ») rimane, forse, l'opera prima in questo campo. L'ultima tappa obbligatoria di questo viaggio negli inferi è rappresentata, inutile dirlo, dell'« Esorcista ».

È indubbio che la pellicola abbia impressionato un vasto pubblico, non staremo certo a perdere tempo 32 nel narrare la trama, né ci soffer-



meremo sul vomito a « crema di piselli » o sulla inutile sequela di bestemmie, parolacce ed imprecazioni varie che colorano il film di un gusto perlomeno dubbio. Se fosse possibile confrontare il film di Polansky con questo salterebbe subito agli occhi come sia possibile raggiungere un ottimo effetto qualitativo senza bisogno di ricorrere a sputi, parolacce, crocefissi usati per atti osceni che, se pure di grande effetto, risultano solo volgari. Comunque ecco alcune spiegazioni obbligatorie sui trucchi usati: il trucco facciale di Linda Blair (Regan, la bambina indemoniata) consisteva in sezioni di schiuma di gomma sul tipo di quelle usate per « Il pianeta delle scimmie ». Lentia contatto per gli occhi e semilenti estremamente dolorose per le sequenze in cui gli occhi si rovesciano mostrando il bulbo.

La gola da rana fu ottenuta applicando un falso collo-gola in gomma



e gonfiandolo con aria attraverso un invisibile tubicino. La testa che si gira è quella (evidentissima) di un manichino. La stanza di Regan era stata costruita all'interno di un enorme frigorifero dove la temperatura scendeva anche a meno venti

gradi.

Le lettere « Help me » (aiutatemi) sul petto, sono state ottenute proiettando al contrario un petto di gomma sul quale erano state incise le lettere in rilievo, in seguito sgonfiate con un cannello ad aria caldissima. La bimba che si solleva dal letto è stata ottenuta in due modi: il primo sollevandola con dei semplici fili invisibili, dopo che le mani, i piedi ed il corpo, le erano stati chiusi in una guaina metallica, in modo che non si piegasse, il secondo sovrapponendo semplicemente la sua immagine a quella degli attori presenti. Le piaghe che le appaiono ai piedi sono state ottenute con lo stesso sistema dell'uomo lupo di cui parlammo: fermando cioè il fotogramma, applicando delle false piaghe e riprendendo la scena, dando così l'impressione che appaiano all'improvviso. Il letto era stato dotato di un sistema di molle che lo faceva sobbalzare, le porte che si chiudono, i mobili che si muovono, i cassetti che si aprono, si devono sempre alla stessa tecnica cui abbiamo prima accennato. Si dice, ma non è sicuro, che altre due attrici, debitamente truccate, abbiano interpretato il ruolo di Regan: Rea Hage, quando era truccata da demone ed Eileen Dietz di 26 anni, nella scena del corcefisso, il che, se è vero vuole dire che la brava Linda Blair, avrebbe girato solo le scene di Regan normale, sua madre, infatti, non avrebbe voluto che girasse le altre scene, il che significa, inoltre, che il successo del film, non si dovrebbe imputare a lei, ma alla sua coetanea Rae Hage che, truccata da demone, era quanto mai convincente. L'attore che ha interpretato Burke Dennings (il regista) è morto durante le riprese e questo è fatto sicuro, per quanto riguarda invece il fatto che la gigantesca statua del demone, cadendo, avrebbe ucciso un tecnico, non è per ora precisato, tutte notizie che rappresentano molta pubblicità a un film, più che altro, gonfiato.

Giovanni Mongini

FRANKENSTEIN 1925

LA COSCIENZA DEL MOSTRO!















































O'...QUESTE OLIE COSE SI APPARTENSO NO...L'UNA ALL'ALTRA... BELLEZZA IN-GIEME A BELLEZZA!





CON QUAL-



POTRA' MAI ESSERE COME LEI ... NON POTRA' MAI ES-SERE BELLO ...INFATTI EGLI NON E`STATO PRIVILEGIATO DALLA NA-TURA!

E COMPRENDE CHE NON

FINCHE' IL SLIO GGUARDO NON CADE DI NUOVO GULLA RAGAZZA



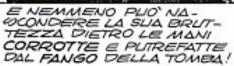


OCATTA IN PIEDI, MALEDICENDO SI-

SEMBRA QUASI CHE VOSLIA ESALTA-RE IL 9110 ORRORE... RICORDARGLI IL 9110 TORMENTO!!







































... ANCHE LA SUA BELLEZZA IN-TERIORE E`IN-TRAPPOLATA I



...ALL'INTERNO DI UNA GABBIA GCOLPI TA PA UN PAZZO!

ANCORA LINA VOLTA IL MO STRO APPOGGIA IL GUO FARDELLO A TERRA E LA GUA MENTE INSEGLIE LIN GOLO PENSIERO!





















ED E'COME SE UNA LUCE ILLUMI-NASSE IL 9UO VOLTO, METTENDO IN RIGALTO IL 9UO STUPORE PER QUESTE BESTIE CHE LACERANO, STRAPPANO....











ENTAMENTE SI ALZA, CON IL SLIO "10" PATETICO RIN-CHILISO NEL CORPO DI LIN MOSTRO ...









TAWA DA QUEL LUO GO PIENO DI INGANNI!

NON POTREBBE INFATTI GOPPORTARE LA VISTA DEI GUOI CAPELLI DI SETA MAC-CHIATI DI ROSSO





























LUCE! LA LUCE CHE TUTTO RIVELA! GONO CRUDELI VOGLIONO TORMENTARLO!



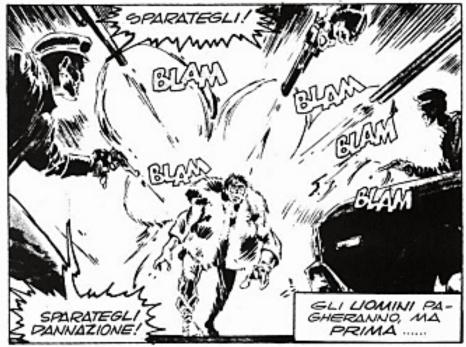
VEDA QUANTO SIA RIVOL



APPOGGIA DAVANTI ALLA OLIA NLIOVA CASA

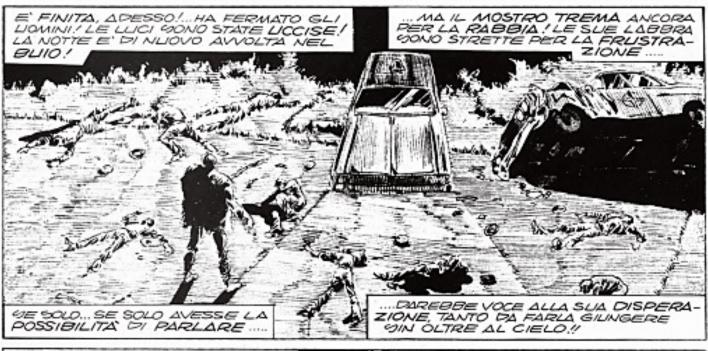






























NON E'GILISTO! E'ORRIBILE ... E'SBAGLIATO MOLTO SBAGLIATO!

HA PASSATO L'IN-FERNO PER PRO-TEGGERE LA SUA BELLEZZA, PER-CHE`LEI LO AMASSE



PERCHE`SI E' COMPORTATA COSI`?.....

MA FORSE
PAQUALCHE
PARTE...

PARTE...

OLTRE
LE
LUCI...

...TROVERA' QUALCOSA DI BELLO... CHE GLI GARA' AMICO!



Avete preso una brutta china, state precipitando sempre più in basso. Se non aprite al più presto il paracadute, vostra moglie potrà brindare fra breve alla sua nuova vedovanza. Non sapevate di essere il ventiquattresimo marito che la vostra consorte perde tragicamente? Condoglianze.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Fin dal momento della vostra nascita era stato previsto per voi un brillante futuro nel mondo della scienza. Ora che finalmente le vostre due teste trovano un posto di rilievo in un vaso sotto spirito al museo degli orrori, potete considerarvi arrivato.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Dopo una estenuante notte d'amore con un vampiro di Bologna vi sentirete disastrosamente senza forze. Avete la pressione a zero e siete completamente anemizzate. Accettate con serenità la vostra nuova condizione di cadavere e ritiratevi per un mese in un cimiterino di collina.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Complimenti! Dopo tanti anni di tenace studio otterrete finalmente la cattedra di mostrologia in una importante università dell'altro mondo. Attenti alla contestazione: un gruppetto di licantropini in blue-jeans e con i capelli lunghi vi renderà la vita difficile. Siate severi, chiamate i carabinieri.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Durante il Gran Premio infernale per cassa da morto formula uno finirete fuori strada. Ringraziate il cielo di essere già cadavere altrimenti un bel funerale non ve lo avrebbe tolto nessuno. Amore: il fantasma di una ballerina assiro-babilonese non vi darà tregua per un decennio.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Dopo alcuni secoli di parcheggio in un'altra dimensione vi reincarnerete in un essere mostruoso. Sarete esposti come attrazione nei circhi equestri e farete ottimi affari. Amore: una travolgente passione con una donna-cannone farà nascere una nuova stirpe di esseri raccapriccianti.

Non siate intransigenti con la persona amata. Se proprio ve lo chiede schiodatela dalla tavola su cui la tenete da secoli. L'armonia dipenderà anche dalla vostra comprensione.Salute: un colpo di scure in mezzo alla fronte vi toglierà definitivamente alcuni grilli dalla te-

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

Da quando vi hanno murati vivi nella cantina di casa vostra non tutto fila per il verso giusto. State calmi e cercate di non vedere tutto nero. Dovete distrarvi di più: la compagnia degli scarafaggi e dei topi famelici che vi stanno intorno vi farà sentire meno soli.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

Periodo piuttosto movimentato: da quando siete fuggiti dal manicomio criminale strozzando cinque guardiani, la vita sta offrendovi numerose occasioni interessanti. L'amore va a gonfie vele anche se dovete smetterla di tagliare a fettine il partner dopo ogni incontro galante.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 novembre)

Durante una gita in campagna incontrerete un individuo dall'aspetto spaventoso che cammina a quattro zampe. Prima di chiedergli la mano informatevi sulla sua vita privata e sulle sue abitudini soprattutto durante le notti di luna piena. Lavoro: evitate di recarvi in chiesa e farete ottimi affari col diavolo.

SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)

Dovete curare di più il vostro aspetto, avete ormai perso ogni traccia di umanità. Segatevi gli artigli, tagliatevi la criniera e rendetevi conto che con due dita di untume e di sudicio in ogni parte del corpo difficilmente riuscirete ad avere fortuna con l'altro sesso.

CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennalo)

Il lunedì, il venerdì e il sabato sono i giorni migliori per divorare bambini e ragazze dalla carne delicata. Conservate le ossa in apposite botti da tenere in cantina e, all'occorrenza, preparatevi un buon brodo dove cuocere i tortellini fatti in casa. Al ripieno pensateci voi.

il numero quindici

